

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE, CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)**

### **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute**

-Anno accademico/coorte di riferimento: a.a. 2025/2026

-Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Biologia Molecolare e della Salute (BMeS) del 6/06/2025

-Approvato con decreto direttoriale numero di repertorio 7094/2025 del 25/06/2025 e ratificato in Consiglio di Dipartimento in data 3/07/2025

-Classe di appartenenza: LM-6

-Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

-Lingua di erogazione della didattica: italiana

-Sede didattica: PALERMO

#### **ARTICOLO 1**

##### **Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20/03/2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute (CdLM in BMeS) in data 6/06/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di CdLM in BMeS ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STeBiCEF) quale Dipartimento di riferimento.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20/03/2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute, classe (LM-6);
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;

- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### ARTICOLO 3

#### Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di Laurea Magistrale in 'Biologia Molecolare e della Salute' completa la formazione nelle discipline biologiche iniziata con la laurea triennale di Scienze Biologiche o affini. È un corso di Laurea a numero programmato in sede locale. La durata del corso è di due anni. Il conseguimento della Laurea magistrale prevede l'acquisizione, da parte dello studente, di 120 CFU totali comprensivi di quelli che si acquisiscono con il superamento della prova finale. La didattica è organizzata per ciascun anno in semestri. Gli studenti possono svolgere parte della carriera universitaria all'estero aderendo al progetto Erasmus o svolgere all'estero un periodo di tirocinio. Tali attività possono essere considerate anche per il conseguimento di doppio titolo di laurea.

Il Corso di laurea Magistrale in BMeS è articolato in due curricula: **Biologia Molecolare e Biologia della Salute**. Il curriculum 'Molecolare' fornisce conoscenze e competenze avanzate sui processi cellulari a livello biomolecolare, biochimico, fisiologico e genetico sia nei procarioti che negli eucarioti; il curriculum 'Salute' fornisce conoscenze e competenze avanzate sulle principali cause di alterazione dell'omeostasi a livello molecolare, cellulare e d'organo che possono condizionare la salute umana. Ulteriore scopo del corso di laurea magistrale è formare un laureato che possieda una solida preparazione di tecniche biomolecolari, genetiche, biochimiche, microbiologiche, cellulari e fisiologiche. Le conoscenze sopraelencate sono conseguite dal laureato magistrale, tramite la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni e laboratori previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori disciplinari caratterizzanti: BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18 e lo studio autonomo. Nel secondo anno del CdLM più di due terzi dell'impegno didattico dello studente saranno dedicati allo svolgimento della tesi di Laurea con l'obiettivo di fornire allo studente, attraverso una significativa attività sperimentale in laboratorio, la possibilità di acquisire sia conoscenze approfondite in uno specifico settore della ricerca sia la capacità di analisi critica necessari allo svolgimento di attività di ricerca e allo sviluppo di capacità dirigenziali. La Laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute permette l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione all'Ordine dei Biologi e quindi l'accesso a tutte le professioni previste da quest'ordine professionale (analista biologo nei settori dell'industria, della sanità e della pubblica amministrazione, nei laboratori d'analisi privati; nutrizionista presso Enti pubblici e privati o come libera professione), ricercatore in Enti pubblici e privati, comunicatore per attività d'informazione presso professionisti della salute e del benessere (farmacie, medici, naturopati, osteopati, fitoterapisti). La Laurea magistrale consente inoltre la partecipazione a dottorati di ricerca e a scuole di specializzazione.

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, in termini di conoscenze, competenze, abilità da acquisire, profili professionali di riferimento, e gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nei piani didattici, presenti al link [https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=pianodi\\_studi](https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=pianodi_studi). Informazioni più dettagliate si trovano nelle schede di insegnamento riportate nel Manifesto degli Studi accessibile al link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195>.

#### ARTICOLO 4

##### Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di studi è a numero programmato locale. Il numero di posti stabilito annualmente è indicato insieme alle modalità di accesso nel bando di accesso pubblicato all'albo dell'Ateneo e pubblicizzato sul sito del corso di studi.

Sono ammessi al corso di Studio i laureati in Classe L-2 D.M. 270/04 e Classe L-1 D.M. 509/99 (Biotecnologie), L-13 D.M. 270/04 e Classe L-12 DM 509/99 (Scienze Biologiche). Sono anche ammessi i laureati in altri CdS, anche all'estero, purché siano in possesso di **60 CFU** complessivi nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD):

SSD	CFU
BIO/06	6
BIO/09	6
BIO/10	6
BIO/11	6
BIO/18	6
da MAT/01 a MAT/07; da CHIM/01 a CHIM/03; CHIM/06; FIS/01; FIS/02; FIS/03; FIS/05; FIS/06; FIS/07; FIS/08	20
da BIO/01 a BIO/05; BIO/07; BIO/08; BIO/12; BIO/13; BIO/14; BIO/15; BIO/16; BIO/19; AGR 16; MED/07	10
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

I requisiti per l'accesso programmato sono riportati nel bando pubblicato annualmente sul sito del CdLM. Le abilità linguistiche si ritengono acquisite con il titolo di laurea di primo livello.

Le modalità per il trasferimento da altri Corsi di studio e Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e il riconoscimento dei CFU sono indicati nel BANDO "CAMBI SEDE/TRASFERIMENTI/PASSAGGI/ABBREVIAZIONI DI CORSO PER L'ACCESSO AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO DEI CORSI A NUMERO PROGRAMMATO pubblicato nell'albo di Ateneo e regolarmente pubblicizzato sul sito del CdLM.

Il riconoscimento dei crediti (CFU) del *curriculum studiorum* di studenti che si trasferiscono al Corso di Laurea di Biologia Molecolare e della Salute da altri Corsi di Laurea è attuato tramite delibera del Consiglio di Corso di studi, su proposta di una apposita Commissione nominata dal Coordinatore.

#### ARTICOLO 5

##### Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

## **ARTICOLO 6**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del CdLM nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

## **ARTICOLO 7**

### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti modalità: lezioni frontali, esercitazioni in aula ed attività di laboratorio. Altre forme di attività didattica erogate sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tirocinio e partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus e Visiting Student).

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. La frequenza, accertata dal Docente, a tutte le attività didattiche di un corso è necessaria per sostenere il relativo esame. Lo studente, che non abbia frequentato almeno il 75% delle ore previste, non può sostenere l'esame ed acquisire i CFU e deve rifrequentare il corso l'anno successivo. Il CdLM, dietro documentata domanda con le motivazioni delle assenze dello studente, può valutare l'opportunità di sostituire il debito di frequenza del corso con idonee attività integrative, secondo quanto indicato dal docente del corso. Sono giustificate le assenze dalle attività didattiche degli studenti eletti negli organi collegiali per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi e degli studenti in mobilità Erasmus.

Gli studenti che hanno avuto il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, giusta deliberazione n. 06/03 del 23.07.2024 (repertorio n. 333/2024 prot. 123921/2024) del Senato Accademico **REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI STUDENTE IN SITUAZIONI SPECIFICHE** possono richiedere esonero (totale o parziale) dalla frequenza al CdLM, che decide caso per caso.

Le attività didattiche erogate fanno riferimento al credito formativo universitario (CFU) come unità di misura del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. A 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro di apprendimento, comprensive delle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

Ogni CFU, a seconda della tipologia dell'attività formativa, può valere:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale;
- 12 ore di esercitazione/laboratorio a posto singolo + 13 ore di studio personale;
- 25 ore di seminari/altre attività formative;
- 25 ore di attività di laboratorio per il laboratorio itinerante e per la prova finale.

Nel curriculum "Biologia della Salute" sono previsti 3 insegnamenti modulari: Genetica Umana e citogenetica umana (CFU 6+3), Fisiopatologia dei sistemi e neurobiologia (CFU 6+3), Fisiologia della nutrizione e comportamento alimentare (CFU 6+3). Nel curriculum "Biologia Molecolare" è modulare l'insegnamento "Metodologie genetiche e citogenetiche" (CFU 3+3). Gli insegnamenti curriculari prevedono in ogni caso una prova d'esame unica per l'accertamento del profitto complessivo dello studente.

## **ARTICOLO 8**

### **Altre attività formative**

Il CdLM prevede il conseguimento di CFU attraverso altre attività formative, quali:

- a) Conoscenze linguistiche

Nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche (*Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo*) sono riportate le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi di Studi. Così come stabilito dall'Ordinamento

Didattico del CdLM in BMeS, nel Piano di Studi del CdLM è inserita la disciplina COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2 (6 CFU). Il conseguimento dei CFU della disciplina si ottiene con un giudizio di idoneità. Le procedure sia di erogazione dell'insegnamento che di verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti per il riconoscimento della prevista idoneità, sono gestite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), come indicato al seguente link <https://www.unipa.it/strutture/cla/Sede/certificazionilinguistiche.html>

La verifica di idoneità si svolge nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami previste dal calendario didattico di Ateneo nelle date stabilite dal CLA.

b) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Il CdLM propone lo svolgimento di un periodo in un laboratorio di ricerca a scelta dello studente (chiamato Laboratorio itinerante), secondo il regolamento "Per la partecipazione ai laboratori itineranti", presente sul sito del CdLM alla voce regolamenti. Sarà riconosciuto 1 CFU per ogni 25 ore di attività documentata, certificata dal docente responsabile del laboratorio.

Il CdLM prevede il riconoscimento di 1 CFU per la partecipazione ad almeno il 75% dei seminari organizzati dal CdLM all'interno delle attività di orientamento e tutorato previste. In questo caso, il delegato all'orientamento e tutorato trasmetterà direttamente alla segreteria la partecipazione ai seminari.

Potranno, altresì, essere riconosciuti CFU per la frequenza documentata a corsi, workshop, seminari o altre attività, coerenti con il percorso formativo, preventivamente approvati dal Consiglio, che indicherà i CFU che saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione completa necessaria, come riportato nel regolamento Riconoscimento dei CFU nell'ambito di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", presente sul sito del CdLM alla voce regolamenti.

## **ARTICOLO 9**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente, secondo il piano di studi del proprio curriculum può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera (Studenti | Università degli Studi di Palermo).

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di CdLM, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del CdLM, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli studenti possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Ateneo con preventiva autorizzazione sia del Corso di Studio di appartenenza che del Consiglio di Corso di Studio di riferimento della materia a scelta (nel caso in cui i corsi di laurea o di laurea magistrale fossero a numero programmato).

I Consigli di Corso di Studio di riferimento degli insegnamenti a scelta dovranno pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26/10/10). La delibera di autorizzazione all'inserimento del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale deve evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con insegnamenti o con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea di provenienza dello studente.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 10**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

## **ARTICOLO 11**

### **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, nelle schede di insegnamento riportate nel Manifesto degli Studi accessibile sul sito del CdLM, per ciascun insegnamento, sono indicati gli argomenti che costituiscono le conoscenze pregresse che il Consiglio di CdLM indica come utili perché lo studente possa seguire ciascun corso con il massimo profitto.

## **ARTICOLO 12**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle specifiche schede di trasparenza ([https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=pianodi\\_studi](https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=pianodi_studi)).

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **ARTICOLO 13**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Tutti gli insegnamenti prevedono la verifica dei concetti appresi attraverso esami/giudizi. Le modalità di verifica di ogni disciplina sono indicate nelle relative schede di trasparenza. Le date delle varie sessioni di profitto e di laurea sono quelle riportate annualmente nel calendario degli esami in accordo al calendario didattico di Ateneo.

Gli studenti che hanno avuto il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, godono dei seguenti benefici:

- a) ammissione, sia per gli studenti a tempo parziale che per quelli a tempo pieno, alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso;
- b) possibilità di concordare con il docente una data d'esame diversa dalla calendarizzazione prevista dal Corso di studi, ma comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico.

La possibilità di svolgere esami a distanza è contemplata soltanto per gli studenti ristretti presso gli istituti penitenziari, o, comunque, sottoposti a misure privative della libertà personale, studentesse in stato di gravidanza dall'ottavo mese o con diagnosi di gravidanza a rischio, studentesse in periodo di allattamento sino a 12 mesi dopo il parto, studenti con patologie croniche invalidanti e studenti atleti che dimostrino una impossibilità oggettiva, in considerazione dei loro impegni sportivi, a sostenere l'esame in presenza.

Altre situazioni non contemplate sopra saranno valutate dal CdLM caso per caso.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati

## **ARTICOLO 14**

### **Docenti del Corso di studio**

I nominativi dei docenti del Corso di Laurea sono riportati nel sito web del corso di Laurea (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=docenti>). Nell'allegato A sono riportati i nominativi dei docenti del CdLM ed evidenziati i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

## **ARTICOLO 15**

### **Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche**

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche come definiti nell'apposita regolamentazione di Ateneo. (D.R. 10428/2024) impossibilitati ad assolvere all'obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite. Altre situazioni non contemplate saranno prese in considerazione caso per caso.

## **ARTICOLO 16**

### **Prova finale**

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale prevede l'acquisizione di 37 CFU. La prova consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei risultati della tesi durante l'esame di laurea.

L'elaborato deve essere originale e riguardare la presentazione di risultati inerenti ad un progetto di ricerca, o parte di esso, ottenuti durante il periodo di frequenza della struttura scientifica dove il progetto è sviluppato. La struttura scientifica può essere un laboratorio di ricerca universitario o altro laboratorio di ricerca, pubblico o privato, previa delibera da parte del consiglio del CdLM. Di norma, tale frequenza è effettuata durante il secondo anno curricolare, dopo richiesta secondo il regolamento riportato nel sito nella sezione regolamenti.

L'esame di laurea prevede la presentazione dei risultati della tesi sperimentale e la discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione di Laurea.

Nel caso in cui il lavoro sperimentale sia svolto in una sede straniera a seguito di un programma di mobilità debitamente documentato è necessaria la convalida da apposito "transcript of records" (TOR) o attestazione equipollente.

Nel caso dei doppi titoli,

-per gli studenti del curriculum Biologia della Salute che svolgono il secondo anno di studi presso l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania), i CFU vengono distinti in 32 CFU per lo svolgimento della ricerca e studi preparatori e 5 CFU per la prova finale;

-per gli studenti del curriculum Biologia Molecolare che svolgono il II semestre del secondo anno di studi presso l'Università di La Coruña (Spagna), i CFU vengono distinti in 14 CFU per il tirocinio e 18 CFU per lo svolgimento della ricerca e studi preparatori in sede locale per un periodo generalmente pari a 6 mesi e 5 CFU per la prova finale.

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)**

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il caricamento e la validazione della tesi di laurea devono essere effettuati non più tardi di 15 giorni solari dagli esami di Laurea. L'ultimo esame di profitto deve essere superato e registrato entro 10 giorni solari dall'inizio degli esami di laurea.

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, utilizzando come peso i CFU assegnati agli insegnamenti. Nel calcolo di questa media ponderata deve essere escluso il voto più basso ottenuto dallo studente in un esame con un peso massimo di 6 CFU. Nel caso di insegnamenti con un numero di CFU superiore a 6, il calcolo viene effettuato attribuendo al voto dell'insegnamento escluso un peso corrispondente al numero di CFU eccedenti il valore sei.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di "Dottore Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute".

## **ARTICOLO 19**

### **Certificazioni e Diploma Supplement**

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento STEBICEF con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escludendo il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente, eletti dal CdLM.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;

d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al CdLM in BMeS è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica è attiva dal 1999 e prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). I risultati dell'indagine vengono discussi in seno al CdLM in BMeS al fine di risolvere le eventuali criticità.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

L'attività di tutoraggio è svolta da tutti i docenti del CdLM in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo i cui nominativi sono inseriti nell'allegato A e presenti nella Scheda SUA-CdS. Esiste inoltre la figura di delegato/a alle attività di orientamento e tutorato, come inserito nell'allegato A. L'allegato B riporta le principali linee di ricerca dei docenti per individuare il tutor più appropriato.

## **ARTICOLO 24**

### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi

agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.  
Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

**Art. 25**  
**Riferimenti**

I riferimenti delle strutture e dei referenti riconducibili al Consiglio di CdLM sono riportati nell'Allegato C.